LICEO STATALE

"G. F. PORPORATO"

Via Brignone 2

10064 PINEROLO

<u>Indirizzo scienze umane</u>

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
- 2. ASSE CULTURALE MATEMATICO
- 3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
- 4. ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

LETTERATURA ITALIANA SECONDO BIENNIO

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI			ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI INDICAZIONI					
	CAZIONI NAZIO	NALI	RELATIVE AL CURRICO	OLO della CLASSI TERZ	ZA e QUARTA			
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e	
			abilità corrispondenti	Essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di verifica	
T	D. 1	Conosce le strutture essenziali dei testi	6 1 1 4 4 7	TERZO E QUARTO ANNO:				
·Leggere e	Padroneggiare le strutture della	poetici e	Saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla	ANNO:				
comprendere	lingua presenti nei	narrativi analizzati in	tipologia di scrittura richiesta	Dante Alighieri, significativa				
testualmente testi di	testi	classe	(tema, saggio, analisi ecc.)	scelta di canti dalla Divina				
varia tipologia				Commedia (il percorso potrà				
1 0	Applicare strategie	Riconosce le varietà	Saper interpretare un testo in	anche concludersi nel quinto				
nell'italiano letterario.	diverse di lettura	linguistiche,	riferimento al suo contesto e al	anno)				
		stilistiche e lessicali nei testi presi in	suo significato					
·Riconoscere i		esame	Saper inquadrare un testo nella	TERZO ANNO:	TERZO ANNO:			
			storia		TERZO ANNO.			
caratteri specifici di un		Legge i testi con	letteraria per linee essenziali	L'idea di letteratura nel	Approfondimento delle			
testo letterario	Cogliere i caratteri	sufficiente efficacia		Medioevo	prime espressioni della			
utilizzando gli	specifici di un testo letterario	Riconosce e	Saper comprendere e	Letteratura toscana e Dolce	letteratura italiana : la poesia			
strumenti dell'analisi	letterario	caratterizza i generi	rispondere a domande orali e scritte	Stilnovo	religiosa, la Scuola siciliana.,			
	Individuare	letterari affrontati,	Scritte	Simovo	la poesia prestilnovistica.			
testuale	natura, funzioni e	collocandoli nella	Saper individuare gli	La letteratura comico-realista				
	principali scopi	prospettiva della	argomenti utili e necessari per	e popolare.				
Contestualizzare	comunicativi di un	tradizione italiana	l'esposizione scritta e orale					
	testo			Dante: antologia Vita Nova,				
nelle linee generali i		Contestualizza e	Saper costruire testi di varia	Rime, Opere latine.				
testi analizzati.		storicizza gli autori e	tipologia di carattere espositivo-	F.Petrarca: antologia				
		le principali opere	argomentativo, e di contenuto	Canzoniere, Epistolario				
Esprimere il proprio		letterarie studiate	letterario o storico-culturale o	_				
• • •			attualità	G.Boccaccio: antologia				
pensiero in forma				Decameron				
chiara, efficace, adatta				Umanesimo e Rinascimento:	La prosa nel Rinascimento:			
				intellettuali e pubblico ,le	Guicciardini, Bembo,			
				idee della rivoluzione	Castiglione.			
Produrre testi scritti				culturale, i generi letterari.				
nell'ambito di diverse				N Mashiovalli, antalogis				
tipologie (saggio,				N.Machiavelli: antologia Principe, Mandragola	L'Antirinascimento: Aretino,			
articolo, tema, analisi				1 racipe, manuragou	Ruzzante, Folengo.			

11. () () ()	ı	ı			1
del testo) caratterizzati da correttezza, senso,			Livian potrorabiete		
struttura logica			Lirica petrarchista		
struttura rogica			Il poema cavalleresco		
			L.Ariosto: antologia <i>Orlando</i>		
			Furioso. Scelta Satire.		
			QUARTO ANNO:	QUARTO ANNO:	
			QUARTO ANNO:	QUARTO ANNO.	
			L'età della Controriforma: le	L'età della Controriforma:	
			tematiche, i generi letterari.	utopia ed	
			T. Tasso: la produzione	eresia (G.Bruno,	
			drammatica, le <i>Rime</i> ,	T.Campanella)	
			antologia Gerusalemme liberata.		
			wetuu.		
			Il Seicento: i generi letterari	Il Seicento: la nascita del	
			del Barocco con particolare	teatro moderno in Europa	
			attenzione alla lirica (scelta		
			di testi); la rivoluzione scientifica di G. Galilei		
			scientifica di G. Gamei		
			Il Settecento: il pensiero	Il Settecento:	
			illuminista in Italia (Verri,	Il melodramma.	
			Beccaria, Baretti).	La poesia italiana	
			T 'C 114 4 1	dall' Accademia dell'Arcadia a G. Parini.	
			La riforma del teatro di Goldoni: antologia dalle	a G. Fariii.	
			Commedie o lettura integrale	Sviluppo del romanzo in	
			di una commedia.	Europa.	
			Il teatro di V. Alfieri:		
			antologia di passi o lettura di		
			una tragedia.		
			Neoclassicismo e		
			Preromanticismo: premesse		
			teoriche, archetipi, opere.		
			II F1		
			U. Foscolo: Ultime lettere di Jacopo		
			Ortis (scelta di passi),		
			antologia Sonetti, Odi, Dei		
			Sepolcri		
			TIP	D	
			Il Romanticismo: le principali tendenze, le	Romanticismo: Il romanzo storico europeo	
			principali tendenze , le poetiche.	Il romanzo realista in Gran	
			poctione.	Bretagna e in Francia.	
			A. Manzoni: antologia dalla	Diciagna e in Francia.	
			produzione poetica; I		
			promessi sposi (lettura		

		integrale o scelta		
		significativa di capitoli).		

LINGUA E LETTERATURA LATINA

	DEI LINGUAGGI AZIONI NAZIONAI		ASSE DEI LINGUAGGI/LA	LATINO - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE TERZA SCIENZE UMANE				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica	
			COMPENTENZE GENERALI 1. Leggere e comprendere testi d'autore 2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo/di un autore 3. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con l'altra lingua straniera studiata 4. Acquisire la consapevolezza dei tratti più significativi della cultura latina 5. Conoscere il valore fondante del patrimonio letterario	1. Completamento della sintassi del verbo e dei casi nelle linee essenziali 2. Lettura diretta o in traduzione con testo a fronte di passi/versi di Plauto, Terenzio, Catullo, Lucrezio, Cesare CULTURA Conoscenza dellA letteratura latina dalle origini fino al termine dell'età repubblicana (Cicerone escluso). In particolare: 1. Fase preletteraria, epica e satira (cenni) 2. Teatro: Plauto e Terenzio				
			latino per le tradizioni europee.	 Poesia didascalica: Lucrezio Lirica: Catullo Storiografia: Cesare e Sallustio. 				

ABILITA'	
CORRISPONDENTI	
CORRISTONDENTI	
1. Comprendere il	
significato generale	
dei brani (1)	
2. Sapere individuare i	
diversi costrutti	
sintattici essenziali	
3. Controllare la	
coerenza semantica	
della propria	
traduzione (2)	
4. Comprendere il	
significato letterale	
dei testi (2)	
5. Individuare le	
strutture	
stilistico/retoriche dei	
testi (2)	
6. Sapere fare inferenze	
0. Sapere late intereste	
e collegamenti con	
altre discipline in	
ambito linguistico (3)	
7. Individuare gli aspetti	
peculiari della civiltà	
romana (4)	
8. Contestualizzare i	
testi nel panorama	
storico-letterario di	
provenienza (4)	
9. Confrontare altri testi	
dello stesso autore o	
di autori diversi per	
riconoscere elementi	
di continuità e	
diversità (4)	
10. Cogliere le modalità	

espressive del genere		
letterario (4)		
11. Stabilire raffronti fra		
generi e temi della		
letteratura latina e		
quelli presenti nelle		
tradizioni letterarie		
europee dei secoli		
successivi (5)		

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI	ASSE DEI LINGUAG	SSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO delle LINGUE STRANIERE per la CLASSE TERZA							
Competenze di base	Abilità/Capacità Conoscenze		Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e modalità di verifica			
 Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse sociologico, psicologico e antropologico. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi. Partecipare a 	Saper collaborare in attività di coppia e di gruppo, usando la lingua straniera per: - scambiare informazioni; - capire e produrre testi; - raggiungere decisioni comuni.	Forme linguistiche e aree lessicali proprie del livello B1 apprese nel biennio (vedi programmazione del primo e del secondo anno). Forme linguistiche e aree lessicali proprie del passaggio dal livello B1 al B2.	Linguistici	Uso della lingua straniera quale lingua veicolare nello scambio con classi straniere o in soggiorni studio. Uso della lingua straniera nello svolgimento di moduli CLIL.	Attenzione privilegiata per la dimensione comunicativa della lingua, che si traduce in lezioni il più possibile interattive. Utilizzo di tutte le combinazioni del lavoro in classe: intera classe, attività di gruppo, attività di coppia, attività individuali.	Abilità scritte: almeno cinque verifiche nel corso dell'anno. Minor incidenza, rispetto al biennio, delle prove di manipolazione grammaticale, e crescente ricorso a prove aperte, con la composizione di testi di tipo espositivo o narrativo. Abilità orali: almeno tre verifiche nel corso dell'anno.			

	T T			
conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. • Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. • Riflettere sul	in lingua straniera sintetizzando fatti e concetti. Saper usare il dizionario monolingue e il dizionario bilingue.		 Partecipazione attiva degli allievi nella presentazione di relazioni orali e in attività di role-play. Crescente rilievo, nelle attività di scrittura, della 	Utilizzo di una gamma di modalità di verifica: - colloquio individuale tra docente e allievo ("interrogazione"); - presentazione di relazioni alla classe da parte di allievi singoli, in coppia o in gruppo;
sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.	Saper utilizzare programmi informatici per realizzare presentazioni con testi, immagini e suoni.		produzione di testi significativi (lettere, narrazioni, brevi saggi).	- realizzazione di presentazioni multimediali da parte di allievi singoli, a coppia o in gruppo;
 Utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue. Utilizzare 	Saper individuare le modalità di studio più vantaggiose per il proprio stile di apprendimento		Uso del libro di testo in versione cartacea e, ove sia disponibile la LIM, in versione digitale.	drammatizzazione.
adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.	Saper promuovere la coesione del gruppo classe contribuendo all'apprendimento come impresa		Uso dei materiali audio e video che corredano i libri di testo.	
• Analizzare e	collettiva.		Uso della LIM e/o dei laboratori linguistico e	

approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e antropologico; • Leggere, analizzare e			 Uso del laboratorio informatico per la 	
di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;	Culturali	Culturali	audiovisivi.	
Analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti,				
linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del				
passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali				
provenienti da altre lingue/culture studiate.				

EDUCAZIONE FISICA

ASSE DEI LIN	GUAGGI (L)	ASSE DEI LINGUAGG	SI (L) - INDICAZI	ONI RELATIVE AL C	URRICOLO DELLA TERZ	ZA CLASSE	
INDICAZIONI NAZ	ZIONALI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE					
Competenze di base A.L.	Competenze di cittadinanza	Competenze di base e abilità corrispondenti	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e	
		A.L. Liceo Porporato	essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di verifica	

1.1.		1.1				
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi	COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	ALLE ATIVITÀ DI SQUADRA	ALLE ATIVITÀ DI SQUADRA PROPOSTE DALL'INSEGNANTE	quattro momenti: 1)riscaldamento guidato 2)esercizi individuali/ a coppie / a	VALUTARE LA PARTECIPAZIONE ALLE ATIVITÀ' DI SQUADRA
indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contest	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ABILITA' CAPACITA'	- saper esplicitare, applicare e conoscere le regole di almeno tre giochi di squadra	-saper applicare e conoscere le regole di un quarto gioco sportivo	3)attività di gioco a squadre, dove è possibile	Il contenuto verrà valutato mediante l'osservazione degli allievi sia durante la preparazione che durante il
verbale in vari contest	RISOLVERE PROBLEMI	Saper comunicare: Ascoltare e comprendere Esporre Interagire	(pallamano, pallavolo, pallacanestro) - comprendere gli elementi motori relativi all'arbitraggio ed il loro significato	compagni di classe in funzione della partecipazione del torneo d'istituto -saper arbitrare	4)defaticamento Il lavoro sarà programmato e svolto in unità didattiche, della durata di circa cinque lezioni, attraverso:	gioco . L'attività potrà essere svolta sia nel primo che nel secondo quadrimestre in funzione della rotazione delle palestre
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE		-riconoscere l'importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibili ad ascoltare — comprendere- collaborare — interagire, in funzione di uno scopo comune	-saper collaborare (ascoltando,esponendo e interagendo) con i compagni di classe in funzione della elaborazione dei giochi percorso formativo	b) l'esperienza concreta c)la correzione d) la verifica finale Per quanto concerne gli strumenti saranno usate a rotazione le quattro palestre, dove sono presenti sia piccoli che grandi attrezzi utili per il lavoro in circuito, ginnastica artistica, ritmica, pallacanestro e	

			- saper cogliere ed utilizzare le informazioni spazio- temporali		pallavolo, <u>lo spazio esterno</u> per i contenuti relativi all'atletica, alla pallamano, al softball e al calcio.	
1.2.		1.2				
Leggere, comprendere II ed interpretare testi II scritti di vario tipo		<u>Leggere, comprendere e</u> interpretare la realtà	CONOSCERE E COMPRENDERE LE PROPPRIE CAPACITÀ MOTORIE	CONOSCERE E COMPRENDERE LE PROPPRIE CAPACITÀ MOTORIE		VALUTARE E COMPRENDERE I MIGLIORAMENTI DELLE PROPPRIE CAPACITÀ'
A	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ABILITA'	saper eseguire correttamente i seguenti test con relativi standard minimi	saper eseguire correttamente i seguenti test con relativi standard medi e massimi - forza addominale		I vari contenuti saranno verificati e ripetuti almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico attraverso la rilevazioni di tempi e misure a cui corrispondono le
	RISOLVERE PROBLEMI	CAPACITA'	forza addominalesalto in lungo da fermi	salto in lungo da fermiflessione del busto in avanti		valutazioni numeriche stabilite dal dipartimento di educazione fisica.
п	ACOUISIRE E	Saper leggere: Comprendere Analizzare Interpretare	flessione del busto in avantiforza arti superiori	- lancio della palla medica -test Abalakov -trazioni alla spalliera -test 5 coni	L	
			RICERCARE IL MIGLIORAMENTO FISIOLOGICO	-conoscere teoricamente le tappe dello sviluppo		

			teoricamente sia le qualità motorie di base che le modalità per	motorio -conoscere i movimenti fondamentali e loro applicazioni nello sport		
1.3.		1.3				
	IMPARARE PROGETTARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI	tipo in relazione ai differenti scopi comunicati ABILITA' CAPACITA' Saper produrre e strutturare: Saper collegare e confrontare Saper organizzare	DELLA FASE DI RISCALDAMENTO -saper guidare e spiegare correttamente gli esercizi di riscaldamento prima dell'attività motoria	-saper trasferire nelle attività extrascolastiche le competenze acquisite GESTIRE LE CAPACITÀ MOTORIE IN MODO FINALIZZATOALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ	quattro momenti: 1)riscaldamento guidato 2)esercizi individuali/ a coppie / a gruppi con piccoli o grandi attrezzi relativi all' impostazione o al perfezionamento del gesto tecnico 3)attività di gioco a squadre, dove è possibile 4)defaticamento Il lavoro sarà programmato e svolto in unità didattiche, della	VERIFICARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA FASE DI RISCALDAMENTO Il contenuto verrà valutato attraverso l'osservazione diretta durante l'esecuzione e per l'intero anno scolastico.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE	-saper effettuare in modo corretto un volteggio al cavallo/cavallina	a) la proposta iniziale b) l'esperienza concreta c)la correzione d) la verifica finale	MIGLIORAAMENTO DEL LE CAPACITÀ' COORDINATIVE
	-cogliere le informazioni interne ed esterne al proprio corpo per il controllo del movimento	-saper effettuare lanci e prese con palline e guantoni da baseball, saper colpire con la mazza una pallina lanciata	Per quanto concerne gli strumenti saranno usate a rotazione <u>le</u> quattro palestre, dove sono presenti sia piccoli che grandi	I vari contenuti saranno valutati dall'insegnante nei confronti:
	- saper coordinare gli arti tra di loro -saper saltare la funicella in vari modi	dall'insegnante	attrezzi utili per il lavoro in circuito, ginnastica artistica, ritmica, pallacanestro e pallavolo, <u>lo spazio esterno</u> per i	a)dei miglioramenti raggiunti b)della correttezza del gesto tecnico
	- perfezionare l'esecuzione della tecnica di base delle	- sapersi muovere sui pattini da ghiaccio con varie andature in avanti e indietro e saper eseguire percorsi con semplici	contenuti relativi all'atletica, alla pallamano, al softball e al calcio.	c)della loro efficacia
	capovolte avanti e indietro , ruota e verticale - saper effettuare	elementi tecnici		
	tecnicamente il servizio di sicurezza , il bagher e il palleggio	-saper eseguire semplici elementi di giocoleria con vari attrezzi -saper arrampicare usando		
	- saper effettuare un percorso con i fondamentali ind. di	la tecnica base dell'arrampicata sportiva		
	pallacanestro quali: palleggio a terra con l mano sinistra, destra, cambio di mano, tiro libero e tiro in terzo	a-saper utilizzare le capacità oculo manuale negli sport che lo richiedono(bowling,		Il lavoro potrà essere svolto sia nel primo che nel secondo quadrimestre in base alla

tempo.	scherma, giocoleria)	rotazione delle palestre
- saper effettuare un percorso con i fondamentali di pallamano con passaggi e cambi di	- saper eseguire getto del peso con tecnica corretta	
direzione, tiri piazzati e in terzo tempo.	-saper utilizzare le conoscenze teoriche relative allo schema	
-saper eseguire una piccola combinazione sulla trave alta	corporeo per organizzare, rielaborare giochi coerenti sia con il tema richiesto sia con l'età dei bimbi del	
- saper correre una distanza di 1500 m. con un tempo non superiore a nove	percorso formativo. - saper collegare e	
minuti e trenta per le ragazze e 2000 m. in undici minuti e trenta per i ragazzi.	confrontare il vari gruppi per produrre un documento del lavoro svolto	
- saper eseguire il salto in lungo con battuta corretta		
-saper correre i 60m con partenza dai blocchi -saper effettuare in		
modo corretto il cambio del testimone nella staffetta 4X100		
- perfezionare la		

tecnica del salto in	
alto utilizzando lo stile	
più congeniale alle	
proprie caratteristiche	
fisiche	

ASSE STORICO-SO	ASSE STORICO-SOCIALE (ST)		SOCIALE (ST) - INDICAZI	IONI RELATIVE	AL CURRICOLO DELLA	A TERZA CLASSE
INDICAZIONI NA	ZIONALI		SCIENZE	E MOTORIE E SE	PORTIVE	
Competenze di base A.L.	Competenze di cittadinanza	Competenze di base e abilità corrispondenti	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e
		A.L. Liceo Porporato	essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di verifica
ST. 4		ST. 4				
						Tempi e
Collocare l'esperienza	IMPARARRE AD	Collocare l'esperienza	DURANTE LE REGOLARI		Metodi e strumenti	Modalità di verifica
personale in un sistema di regole fondato sul reciproco	IMPARARE	personale in un sistema di regole fondato sul	LEZIONI:			
riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della	PROGETTARE	reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della	RISPETTARE:		Ogni lezione verrorganizzata in tre parti:	àII contenuto verrà valutato mediante l'osservazione
collettività e dell'ambiente.		persona, della collettività e dell'ambiente			1)riscaldamento guidat	durante l'esecuzione, per l'intero arco dell' anno
	COMUNICARE		- seguire le indicazioni di		2)esercizi a coppie ed	scolastico a
			lavoro dell'insegnante		gruppi con piccoli grandi attrezzi,	o
	COLLABORARE E PARTECIPARE		-seguire le consegne		3)attività di gioco squadre.	a
	AGIRE IN MODO		PARTECIPARE			
	AUTONOMO E		al dialogo educativo e			

RESP	PONSABILE	collaborare con i compagni	Il lavoro verrà svolto in
		nei lavori di gruppo e nei	
		giochi di squadra	unità didattiche, della
Praci	LUDDE		durata di circa cinque
	LVERE		lezioni, attraverso:
PROE	BLEMI		
			a) la proposta iniziale
			h) l'asmanianza agnanata
INDIV	VIDUARE		b) l'esperienza concreta
	LEGAMENTI		c)la correzione
	ELAZIONI		c)ia correzione
			d) la verifica finale
ACQU	UISIRE E		
INTE	RPRETARE		Per quanto concerne gli
L'INF	FORMAZIONE		strumenti saranno usate a
			rotazione <u>le quattro</u> <u>palestre,</u> dove sono
			<u>palestre,</u> dove sono presenti sia piccoli che
			grandi attrezzi utili per il
			lavoro in circuito,
			ginnastica
			artistica,ritmica,
			pallacanestro e palla
			volo, <u>la zona esterna</u> per i
			contenuti relativi
			all'atletica, alla
			pallamano, softball e
			calcio.

STORIA DELL'ARTE

ASSE DEI LINGUAGGI (L)	ASSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA TERZA CLASSE
INDICAZIONI NAZIONALI	STORIA DELL'ARTE

Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e
			abilità corrispondenti	essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di verifica
poetica di un prodotto artistico.	_		Usare correttamente prodotti, testi, documenti grafici e strumenti multimediali per una conoscenza adeguata del	Caratteri essenziali dell'Archeologia e della Storia dell'Arte: metodi di ricerca e di studio.	Eventuali visite guidate con lezione in situ.	Lezione frontale, proiezioni video e diapositive, lettura guidata delle opere selezionate con	Si prevedono almeno due verifiche per quadrimestre, di cui una orale.
patrimonio artistico nei sui distinti linguaggi e manifestazioni.	Individuare i caratteri specifici	storica e critica. L'immagine come strumento di	contenuto visivo. Utilizzare un linguaggio specifico nella trattazione dei distinti prodotti visivi.	Le prime opere pittoriche e scultoree e il loro sviluppo nelle principali civiltà del passato. Documenti ipogei e sviluppi delle abilità edili.	Approfondimenti sul linguaggio specifico dell'architettura e della fotografia.	guida all'acquisizione del linguaggio e del processo operativo più adeguato.	Per le prove scritte si prevedono: trattazione sintetica di un argomento;
Contestualizzaz. storico-culturale del prodotto visivo e artistico	Collocare i	lettura e di comunicazione	Sviluppare un atteggiamento analitico con rielaborazione delle conoscenze, anche con riferimenti interdisciplinari.	La nascita del Teatro e		Libro di testo in adozione, copie fotostatiche per appunti di approfondimento, LIM, proiezione	test; domande a risposta aperta; interrogazioni orali.
confronti con la realtà quotidiana	necessari per un confronto tra prodotti artistici appartenenti a contesti ed epoche distinte.		Collocare gli artisti e le opere nel contesto storico-cronologico.	I documenti del territorio italico arcaico. Arte Etrusca e Romana.		video e diapositive. Laboratorio per esempi pratici.	Nel secondo quadrimestre si ipotizza la somministrazione di una verifica scritta su obiettivi e contenuti
			Riconoscere e spiegare gli aspetti Iconografici e Simbolici. Definire i caratteri stilistici	Arte Paleocristiana, Romanica e Gotica;			comuni. L'oggetto della prova e la data saranno scelti autonomamente da ogni singolo

individuando il potere gli influssi europei.	docente.
espressivo di materiali e	
tecniche.	
Per il 1300: Giotto e la	
cultura figurativa italica.	
Individuare con spirito	Eventuali recuperi
critico le funzioni	saranno attivati in
descrittive, evocative ed	itinere.
espressive delle immagini.	

2. ASSE CULTURALE MATEMATICO

MATEMATICA

ASSE MATEMATICO			ASSE MATEMATICO	- INDICAZIONI RELATI	VE AL CURRI	COLO della CLAS	SSE TERZA
INDI	CAZIONI NAZIONAI	LI					
Competenze di	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e
base			usana correspondent	essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di verifica
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici Risolvere brevi espressioni in R Risolvere equazioni e disequazioni di	Aritmetica ed algebra: -fattorizzazione di semplici polinomi e divisione con resto fra due polinomi -numeri reali Relazioni e funzioni:	Comprendere la necessità di ampliare l'insieme Q Saper determinare le condizioni di esistenza, semplificare un radicale, trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice Saper svolgere	Ripasso e approfondimento su: scomposizione in fattori di un polinomio, frazioni algebriche, numeri reali e radicali Equazioni di secondo grado Equazioni di grado superiore al secondo	Divisione tra polinomi Teorema del resto Il metodo di Ruffini Equazioni irrazionali	Metodi: Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazione individuale Esercitazione a piccoli gruppi Esercitazioni alla lavagna Strumenti: Libri di testo	Tempi Trattazione estensiva nel primo e secondo quadrimestre Modalità di verifica

	secondo grado e di grado superiore e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati Risolvere sistemi di equazioni di secondo grado e verificarne la correttezza dei risultati anche graficamente	equazioni e disequazioni algebriche di secondo grado e di grado superiore	operazioni con i radicali Saper razionalizzare il denominatore di una frazione Saper risolvere semplici equazioni lineari a coefficienti irrazionali Saper risolvere equazioni numeriche di secondo grado o di grado superiore ad una incognita Saper risolvere un sistema di secondo grado Saper risolvere problemi su equazioni e sistemi di secondo grado, in collegamento con gli argomenti di geometria analitica trattati Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni	risolvibili con le scomposizioni Sistemi di secondo grado Problemi risolvibili con equazioni e sistemi di secondo grado Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni		Software didattici Dispense LIM	Verifica scritta con: esercizi, problemi, domande aperte, quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento Verifica orale mediante interrogazioni
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e	Geometria: le sezioni coniche come luoghi	Saper operare con le rette nel piano dal punto di vista della geometria analitica	Ripasso ed approfondimento su la retta nel piano cartesiano	Rette tangenti ad una parabola	Metodi: Lezione frontale Lezione dialogata	Tempi Trattazione estensiva nel
Rappresentare graficamente alcuni luoghi geometrici utilizzandoli anche per interpretare situazioni	descriverli con linguaggio naturale Rappresentare graficamente le	geometrici studiate dal punto di vista della geometria analitica e sintetica	Saper operare con le parabole nel piano dal punto di vista della geometria analitica	La parabola nel piano cartesiano: tracciare il grafico di una parabola di data equazione, determinare l'equazione	Rette tangenti ad una circonferenza Ellisse ed	Esercitazione individuale Esercitazione a piccoli gruppi Esercitazioni alla lavagna	primo e secondo quadrimestre

reali	equazioni delle coniche Applicare le principali formule relative alla retta e alle coniche sul piano cartesiano Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici	Saper operare con le circonferenze nel piano dal punto di vista della geometria analitica e sintetica	di una parabola dati alcuni elementi, stabilire la posizione reciproca di rette e parabole La circonferenza nel piano cartesiano: tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione, determinare l'equazione di una circonferenza dati alcuni elementi, stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze, determinare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, conoscere il significato del numero pi greco	iperbole nel piano cartesiano	Strumenti: Libri di testo Dispense Software didattici LIM	Modalità di verifica Verifica scritta con: esercizi, problemi, domande aperte, quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento Verifica orale mediante interrogazioni
-------	--	---	---	-------------------------------------	---	---

3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

FISICA

F	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE					
	INDICAZIONI NAZIONALI		TERZA					
Ī	Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e	Contenuti	Contenuti	Metodi e	Tempi e
				abilità corrispondenti	essenziali	aggiuntivi	strumenti	Modalità di

ļ	1	1					verifica
Osservare,	Raccogliere dati	Concetto di misura	LE GRANDEZZE	LE GRANDEZZE		Metodi:	Tempi:
descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla	attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni	e sua approssimazione.	Comprendere l'importanza e le fasi del metodo	Il metodo sperimentale.		Lezione frontale.	Primo quadrimestre
realtà naturale e artificiale e	fisici, degli oggetti artificiali e la	Errore sulla misura. Principali strumenti	sperimentale. Comprendere il concetto di	La misura delle grandezze fisiche :		Lezione dialogata.	
riconoscere nelle sue varie forme i	consultazione di testi e manuali o	e tecniche di misurazione.	definizione operativa di una grandezza fisica.	→ tempo		Esercitazione	Modalità di
concetti di sistema e di complessità.	media.	Sequenza delle	Convertire la misura di una	→ lunghezza		individuale.	verifica:
Analizzare	Organizzare e rappresentare i dati	operazioni da effettuare.	grandezza fisica da una unità di misura a un'altra.	→ area		Esercitazione a piccoli	Interrogazio ni orali.
qualitativamente e quantitativamente	raccolti.	Schemi, tabelle e	Utilizzare multipli e	→ volume		gruppi.	Prove scritte
fenomeni fisici legati alla meccanica.	Individuare, con la guida del docente,	grafici.	sottomultipli di una unità.	→ massa → densità		Esercitazione alla lavagna.	(test strutturati
Essere consapevole	una possibile interpretazione dei	Semplici schemi per presentare	1	→ densita Il Sistema Internazionale		Strumenti:	e/o semistruttura
dello sviluppo della tecnologia come	dati in base a semplici modelli.	correlazioni tra le variabili di un	1	Le grandezze fisiche		Libro di testo.	ti,
applicazione della ricerca scientifica.	Presentare i risultati	fenomeno	1	fondamentali e derivate.		Dispense.	di problemi
	dell'analisi.	appartenente all'ambito	1	Le dimensioni fisiche di una grandezza.		Software). Relazioni di
	Utilizzare classificazioni,	scientifico caratteristico del				didattici.	laboratorio.
	generalizzazioni e/o schemi logici per	percorso formativo.	LA MISURA E	LA MISURA E		LIM.	Tempi:
	riconoscere il modello di		L'ERRORE	L'ERRORE	Incertezza nelle	Laboratorio di fisica.	Primo
	riferimento.		Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di	Le caratteristiche degli strumenti di misura.	misure indirette.		quadrimestre .
	Riconoscere il ruolo della tecnologia		una grandezza fisica. Esprimere il risultato di	L'incertezza di una misura.			
ļ	nella vita	1	una misura con il corretto	Errori nelle misure dirette.			

quotidiana.	uso di cifre significative.	Cifre significative.		
	Valutare l'ordine di grandezza di una misura.	Ordine di grandezza di un numero.		
	Usare la notazione scientifica.	La notazione scientifica.		
	I VETTORI	I VETTORI		Tempi:
	Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali.	Grandezze scalari e vettoriali.		Primo quadrimestre
	Saper operare con i vettori.	Operazioni con i vettori.		
	Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti nel piano.			
	LE FORZE E L'EQUILIBRIO	LE FORZE E L'EQUILIBRIO		Tempi:
	Usare correttamente gli	Come misurare le forze.	Le condizioni per l'equilibrio di un	Primo e secondo
	strumenti e i metodi di misura delle forze.	Forze di contatto e forze che agiscono a distanza.	corpo rigido. La definizione di	quadrimestre
	Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento di	Le caratteristiche della	momento di una forza e di una	
	velocità o nel deformare i corpi.	forza-peso, della forza d'attrito e della forza	coppia di forze.	
	Saper distinguere i veri tipi	elastica.	L'effetto di più forze su un corpo	
	di forza : forza peso, forza d'attrito, forza elastica.	Le forze fondamentali e le loro caratteristiche.	rigido.	
	Utilizzare la legge di	Le condizioni per l'equilibrio	Le condizioni di equilibrio di una	
	Hooke per il calcolo della	di un punto materiale.	leva.	

forza elastica. Determinare le condizioni di equilibrio di un corpo su un piano inclinato. Calcolare il momento delle forze o delle coppie di forze applicate a un corpo. Valutare l'effetto di più forze su un corpo. Individuare il baricentro di un corpo. Analizzare i casi di equilibrio di un corpo.	L'equilibrio su un piano inclinato. Il baricentro e il suo ruolo nei problemi di equilibrio.		
CINEMATICA Riconoscere il sistema di riferimento associato a un moto. Calcolare: velocità media, spazio percorso e intervallo di tempo in un moto. Interpretare il coefficiente angolare nel grafico spazio-tempo. Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme.	CINEMATICA Concetti di punto materiale, traiettoria e sistema di riferimento. La velocità media. Caratteristiche del moto rettilineo uniforme. Il grafico spazio-tempo. Il significato della pendenza del grafico spazio-tempo. La velocità istantanea, l'accelerazione media e	Composizione di moti.	Tempi: Primo e secondo quadrimestre .

Utilizzare il concetto di velocità istantanea, accelerazione media e accelerazione istantanea. Interpretare il grafico spazio-tempo e velocitàtempo nei moti.	accelerazione istantanea. Le caratteristiche del moto rettilineo uniformemente accelerato.		
CINEMATICA Saper calcolare l'accelerazione da un grafico velocità-tempo. Saper ricavare lo spazio percorso da un grafico velocità-tempo. Applicare le conoscenze sulle grandezza vettoriali ai moti nel piano. Caratteristiche del moto	CINEMATICA Le leggi del moto. I grafici spazio-tempo e velocità-tempo. I vettori posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Il moto circolare uniforme, velocità tangenziale, angolare e accelerazione centripeta.		Tempi: Primo e secondo quadrimestre .
DINAMICA Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante è nulla. Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali.	DINAMICA Primo principio della dinamica. Concetto di massa inerziale. Sistemi di riferimento inerziali.	Il principio di relatività galileiana e le trasformazioni di Galileo.	Tempi: Secondo quadrimestre .

FO MA A CCC TREE CAR A CCC IN The	FORZE E MOVIMENTO Analizzare la caduta dei orpi trascurando la esistenza dell'aria. Confrontare le aratteristiche del peso e della massa di un corpo. Analizzare il moto dei orpi lungo un piano nclinato e il moto dei orpi elimeto di violettili con diversa delocità iniziale. Distinguere forza entripeta e forza entripeta e forza entrifuga. Comprendere le aratteristiche del moto del	Secondo principio della dinamica. Terzo principio della dinamica. FORZE E MOVIMENTO Caduta libera dei corpi. Differenza tra i concetti di peso e di massa. La forza centripeta e la forza centrifuga. Il moto del pendolo.	Moto lungo un piano inclinato. Moto dei proiettili.	Tempi: Secondo quadrimestre
ре	endolo.			

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (SC) INDICAZIONI NAZIONALI				ASSE SCIENTIF	ICO-TECNOLOGICO (SC) - INDICA TERZA CLAS		ATIVE AL CURR	ICOLO della
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenze di cittadinanza	Abilità/Capacità	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
				Apprendere, comprendere ed utilizzare una corretta e specifica terminologia scientifica. Conoscere gli argomenti affrontati, comprenderli ed esporli in modo logico e chiaro, correlandoli tra loro. Migliorare la capacità di osservazione della realtà, cogliendone analogie e differenze.	BIOLOGIA Leggi di Mendel Genetica postmndeliana: dominanza incompleta, codominanza, alleli multipli, pleiotropia, poligenia,e redità legata al sesso. Teoria cromosomica della eredità Cap.B1 Biologia molecolare del gene Struttura del DNA Duplicazione del DNA Codice genetico Sintesi proteica Mutazioni geniche,cromosomiche e genomiche		Lezioni frontali Proiezione audiovisivi Attività di laboratorio Letture da riviste scientifiche Consultazione siti scientifici	Interrogazioni orali Verifiche scritte strutturate e semistrutturate. Quesiti a risposta multipla Relazioni su argomenti specifici.

Saper spiegare il significato del lavoro sperimentale di Mendel applicando le sue leggi anche ad altri contesti	Agenti mutageni Cap.B2 Controllo dell'espressione genetica Operone Differenziazione cellulare
	Controllo dell'espressione genetica negli eucarioti Esoni e introni
Saper spiegare le differenze strutturali	Maturazione dell'mRNA
tra DNA e RNA e come il modello giustifichi il	Trasferimento di DNA nei batteri Genetica dei virus
meccanismo di duplicazione	Livelli di spiralizzazione del DNA
Saper spiegare la relazione tra un gene e una proteina	Cap. B3 e B4
Saper mettere in	Genetica di popolazione
relazione il concetto di codice genetico e	Concetto di popolazione e pool genico Equilibrio di Hardy- Weinberg
la sintesi proteica	Fattori che modificano l'equilibrio:
Saper spiegare l'attivazione e la disattivazione dei geni	mutazioni, flusso genico, deriva genetica, accoppiamenti non casuali. Cap.B5

	Saper spiegare il processo di specializzazione delle cellule Saper interpretare le cause della microevoluzione Saper spiegare il ruolo e l'importanza della selezione Saper applicare il concetto di specie, riconoscere e confrontare i meccanismi di speciazione	Selezione naturale e origine della specie Selezione naturale e mantenimento della variabilità Fitness Tipi di selezione:stabilizzante,divergente, direzionale Selezione frequenza dipendente e sessuale Modelli evolutivi: evoluzione convergente, divergente e coevoluzione Concetto di specie Modalità di speciazione:allopatrica e simpatrica Mantenimento dell'isolamento genetico: isolamento prezigotico e postzigotico Cap. B5	
c u v	Saper applicare il concetto di mole ed utilizzarla come unità di misura della quantità di	CHIMICA La mole Massa atomica assoluta e relativa	

sostanza	Massa molecolare
	Mole e numero di Avogadro
Saper confrontare i modelli atomici	Massa molare Cap.1
Saper descrivere la natura delle	
particelle atomiche che compongono	Modelli atomici
l'atomo	Numero atomico e di massa
Saper confrontare i modelli degli	Ioni ed isotopi
orbitali	Modelli atomici di Thomson, Rutherford, Bohr ed ondulatorio
Saper rappresentare la configurazione	Ipotesi di De Broglie
elettronica degli elementi	Principio di indeterminazione di Heisemberg
Comprendere la necessità di con-	Equazione di Schroedinger
trollare attentamente	Numeri quantici
la manipolazione dell'atomo	Distribuzione degli elettroni e configurazione elettroniche degli elementi
	Cenni di chimica nucleare
	Cap. 2 - 3
Saper utilizzare la tavola periodica per	Tavola periodica degli elementi

individuare alcune	Tavola periodica di Mendeleev e di
proprietà periodiche	Werner
egli elementi	Western Company of the Company of th
egn elementi	Classificazione degli elementi
	Proprietà periodiche:
	volume atomico,
Saper distinguere i	
vari tipi di legame	energia di attivazione
intramolecolari ed	alattramagatività
intermolecolari	elettronegatività
	affinità elettronica
	arrina dictironica
	Cap.4
In base alla	
valutazione della	
elettronegatività	
saper distinguere i	Legami chimici
tipi di legame	
	Regola dell'ottetto
	I acoma ionica
	Legame ionico
	Legame covalente
	Leganic covarence
	Tipi di legame covalente
	Legame metallico
	Legami tra molecole: legame dipolo-
	dipolo, forze di Van Der Waals
	Cap. 5 – 6 – 7
Diagnosas 1	
Riconoscere ed	
utilizzare le	Nomenclatura dei composti chimici
principali formule	ed equazioni chimiche
dei composti	ea equazioni cininicite
inorganici secondo	
la nomenclatura	

		tradizionale e IUPAC . Saper distinguere a grandi linee le principali categorie di minerali.	Formule grezze e di struttura Numero di ossidazione Nomenclatura: ossidi, anidridi, perossidi, acidi, sali neutri ed acidi Cenni di minerali e rocce Cap. 8			
--	--	---	---	--	--	--

4. ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

FILOSOFIA

Competenze

- A) saper analizzare e interpretare testi della tradizione filosofica , riconoscendo gli elementi fondamentali del discorso (tesi, argomentazioni, concetti)
- B) saper individuare e ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico
- C) saper produrre brevi testi e/o relazioni orali (in esercitazioni individuali o di gruppo) a carattere argomentativo, alla luce di categorie/paradigmi relativi agli autori studiati
- D) saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico relativo ai contenuti appresi
- E) saper riconoscere il carattere problematico del discorso filosofico
- F) saper confrontare le varie posizioni, riuscendo a cogliere somiglianze e differenze
- G) saper cogliere il nesso tra idee e società, filosofia e storia, filosofia e altre forme del sapere
- H) saper padroneggiare concettualmente blocchi di argomenti, anche tra loro eterogenei
- I) saper affrontare lo studio della disciplina in modo critico, aperto alla pluralità dei punti di vista e alla ricerca condivisa.

Abilità

A-B –C-D) Compiere, nell'attività di studio e nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere i concetti-chiave;
- enucleare le tesi centrali;
- distinguere le tesi dalle argomentazioni;
- riassumere in forma sia orale che scritta tesi e argomentazioni fondamentali;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.

- E) Individuare, a partire da un testo e/o da una teoria una determinata domanda-problema di tipo filosofico.
 - Formulare correttamente domande filosofiche, distinguendole sia da quelle di senso comune, sia da quelle delle altre discipline;
- F) Mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione/esclusione
- G) Mettere in relazione tesi e concetti filosofici con il contesto storico-culturale in cui sono maturate e si sono affermate.
 - Mettere in relazione il testo-autore non solo alla sua tradizione storica, ma anche alla tradizione che ha saputo generare ("storia degli effetti").
- H-I) Sviluppare confronti tra ambiti, problematiche, modelli teorici tra loro diversi.

SCIENZE UMANE

Competenze

- A) Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari specifici delle diverse scienze umane/sociali
- B) Saper riconoscere il valore fondamentale dei diversi modelli metodologici utilizzati nel campo delle scienze umane/sociali
- C) Saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e delle diverse teorie e collocarli nei diversi contesti culturali
- D) Riconoscere, all'interno delle scienze umane, il carattere specifico delle singole discipline (area problematica, linguaggio, metodologie)
- E) Saper individuare e riconoscere elementi di interdipendenza tra i diversi approcci allo studio dei fenomeni sociali
- F) Saper padroneggiare concettualmente blocchi di argomenti, anche tra loro eterogenei
- G) Saper applicare categorie e conoscenze apprese a contesti e situazioni della vita sociale attuale, per comprendere la complessità e i mutamenti in corso
- H) Saper problematizzare i saperi attraverso la discussione argomentata e la comunicazione interattiva, anche con l'impiego degli strumenti multimediali

Abilità

- A) Compiere, nell'attività di studio e nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere i concetti-chiave;
 - enucleare le tesi centrali;
 - riassumere in forma sia orale che scritta tesi e argomentazioni fondamentali;
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

Conoscere i linguaggi disciplinari specifici

- B-G) Conoscere e saper distinguere le principali metodologie e diversi modelli di ricerca sociale (es. ricerca quantitativa/qualitativa)
 - Mettere in gioco conoscenze e metodologie apprese in contesti operativi, anche attraverso esperienze attive, di ricerca empirica, descrizione e interpretazione dei dati raccolti
- C-H) Mettere in relazione tesi e concetti con il contesto storico-culturale in cui sono maturate e si sono affermate.
 - Mettere in relazione teorie-autori non solo con la tradizione storica, ma anche con la tradizione che ha saputo generare ("storia degli effetti").
- D-E-F-G-H) Mettere a confronto diversi possibili approcci disciplinari allo studio del

STORIA

ASSE STORICO-SOCIALE INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE STORICO-SOCIALE - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE TERZA				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti Essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano	Collocare nel tempo e nello spazio un fatto storico Saper cogliere permanenze e mutamenti nel passaggio tra epoche storiche diverse	PER LA CLASSE TERZA I caratteri della società medievale: aspetti politici, sociali, culturali, religiosi L'economia medievale dalla curtis all'economia di scambio La rinascita economica dell'Europa occidentale: le innovazioni tecnologiche dell'anno mille			
	Identificare gli elementi	I principali fenomeni		den anno mine			
	maggiormente significativi per	sociali, economici che	Saper ricavare				
	confrontare aree e periodi	caratterizzano il	informazioni utili	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
Cogliere la rilevanza del	diversi	mondo	da diverse fonti	Incontri e scontri di civiltà			
passato per la		contemporaneo,		nell'area mediterranea ed			

	Г	1		
comprensione del presente		anche in relazione	storiche (carte	orientale
	Comprendere il combiomente	alle diverse culture	tematiche,	
	Comprendere il cambiamento		documenti scritti ,	
Mettere in rapporto Storia,	in relazione agli usi, alle		manufatti,	La rinascita delle città: il
Cittadinanza e	abitudini, al vivere quotidiano	Conoscere i	grafici)	fenomeno comunale
Costituzione	nel confronto con la propria	principali eventi che		Jenomeno comunate
Costituzione	esperienza personale	consentono di		
		comprendere la	Fare collegamenti	
		realtà nazionale ed	fra elementi	Chiesa e Impero tra XII e
	Leggere anche in modalità		diversi del	XIII secolo
	multimediale le differenti fonti	europea	divenire storico	
	letterarie, iconografiche,		aivenire siorico	
	documentarie, cartografiche			
	ricavandone informazioni su	I principali sviluppi		La crisi del Trecento:
	eventi storici di diverse epoche e	storici che hanno	Riconoscere con	aspetti politici-sociali ed
	differenti aree geografiche	coinvolto il proprio	l'aiuto	economici
	differenti aree geografiche	territorio	dell'insegnante le	
			caratteristiche del	
			sistema sociale ed	La formazione delle
	Individuare i principali mezzi e		economico: le	monarchie nazionali e degli
	strumenti che hanno	Le diverse tipologie	relazioni di	stati regionali in Italia tra
	caratterizzato l'innovazione	di fonti	causa-effetto, le	il XIV e il XV secolo
	tecnico-scientifica nel corso		concause, gli esiti	
	della storia		attesi e	
		Le principali tappe	prevedibili e gli	
		dello sviluppo	esiti inattesi	La civiltà rinascimentale:
		dell'innovazione	estit indirest	cultura, educazione,
		scientifica e della		pensiero politico e storico
		conseguente		
		innovazione	Realizzare mappe	
		tecnologica	concettuali che	L'espansione
		techologica	consentano di	dell'Occidente: i viaggi di
			ricostruire la	
			complessità del	esplorazione, la conquista
			fatto storico e di	del Nuovo Mondo
			coglierne la	
			sintesi	
				La crisi religiosa: la
		I	1	<u> </u>

religiosità agli inizi del '500, la Riforma protestante e la Controriforma Collocare	
l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri Carlo V e la fine delle libertà italiane L'Europa nella seconda metà del '500	
La crisi del Seicento e la genesi dell'assolutismo	

RELIGIONE

INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211) SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e

della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.